



CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

COMUNICATO n. 11 del 18/6/2007

Comunicato stampa

- SCIOPERO CARIVE -

ADESIONE ALTISSIMA

Una grande voce di protesta

Un'adesione quasi totale, quale ormai non si vedeva da molti anni. Le filiali chiuse, un impatto fortissimo. I dati ufficiali addirittura difficili da reperire perché in molti casi anche chi doveva segnalare ('tassativamente') era in sciopero.

I lavoratori Carive hanno fatto sentire una protesta, forte e chiara, venerdì 15 giugno, con una adesione altissima che parte da una base stremata e che vuole rappresentare un elemento e un segnale di sprone anche per i vertici sindacali che operano a livello di gruppo.

Una protesta contro una situazione lavorativa ormai asfissiante, contro continue pressioni commerciali che non lasciano più serenità nel lavoro, contro organici fatiscenti e un totale disinteresse della direzione a problemi che si sommano tra loro e non vengono mai risolti.

Lavoratori considerati ormai come scrivanie o computer, venduti, esternalizzati, vessati da continue sanzioni disciplinari.

Un lavoro ormai disumano che non permette quell'attenzione al cliente che ha sempre contraddistinto la nostra banca.

E' quindi un "NO" secco che i dipendenti danno all'azienda di fronte a questa spersonalizzazione e umiliazione nel lavoro.

Queste organizzazioni sindacali sono cosce quindi di avere l'appoggio, per le lotte che seguiranno, della stragrande maggioranza dei lavoratori della Carive, dai direttori ai commessi, dai gestori agli addetti ai servizi ausiliari.

Una responsabilità che porteranno avanti con determinazione perché permanga in Carive la dignità nel lavoro.

Nelle grandi fusioni in atto nessuno parla degli attori più coinvolti: dipendenti e clienti. Questa protesta ha voluto manifestare che dietro i numeri ci sono esseri umani e per questo lotteremo sempre.